



Comunità in cammino



*Vegliate e state pronti, perché non sapete
in quale giorno verrà il Signore.*

XXXIII Domenica del T.O.

14.11.2021

Anno 5

N. 8



Passiamo all'altra riva

Marco 4,35

DOMENICA 14 NOVEMBRE

V Giornata Mondiale dei poveri

Mi auguro che la *Giornata Mondiale dei Poveri*, giunta ormai alla sua quinta celebrazione, possa radicarsi sempre più nelle nostre Chiese locali e aprirsi a un movimento di evangelizzazione che incontri in prima istanza i poveri là dove si trovano. Non possiamo attendere che bussino alla nostra porta, è urgente che li raggiungiamo nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade e negli angoli bui dove a volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza... **È importante capire come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore.** Facciamo nostre le parole accorate di Don Primo Mazzolari: «Vorrei pregarvi di non chiedermi se ci sono dei poveri, chi sono e quanti sono, perché temo che simili domande rappresentino una distrazione o il pretesto per scantonare da una precisa indicazione della coscienza e del cuore. [...] **Io non li ho mai contati i poveri, perché non si possono contare: i poveri si abbracciano, non si contano**» (“Adesso” n. 7 – 15 aprile 1949). I poveri sono in mezzo noi. Come sarebbe evangelico se potessimo dire con tutta verità: anche noi siamo poveri, perché solo così riusciremmo a riconoscerli realmente e farli diventare parte della nostra vita e strumento di salvezza.



dal messaggio del Santo Padre Francesco per la giornata mondiale dei poveri 2021

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE



Commento al Vangelo

In quei giorni, il sole si oscurerà, la luna si spegnerà, le stelle cadranno dal cielo... L'universo è fragile nella sua grande bellezza, ma "quei giorni" sono questi giorni, questo mondo si oscura con le sue 35 guerre in corso, la terra si spegne avvelenata, sterminate carovane umane migrano attraverso mari e deserti... Ti sembra un mondo che affonda, che va alla deriva? Guarda meglio, guarda più a fondo: è un mondo che va alla rinascita.

Gesù ama la speranza, non la paura: dalla pianta di fico imparate: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Gesù ci porta alla scuola delle piante, perché le leggi dello spirito e le leggi profonde della realtà coincidono. Ogni germoglio assicura che la vita vince sulla morte.

Imparate dalla sapienza degli alberi: quando il ramo si fa tenero... l'intenerirsi del ramo neppure lo immagini in inverno; il suo ammorbidirsi per la linfa' che riprende a gonfiare i piccoli canali è una sorpresa, e uno stupore antico. Le cose più belle non vanno cercate, vanno attese. Come la primavera. E spuntano le foglie, e tu non puoi farci nulla; forse però sì: contemplare e custodire.

Allora voi capite che l'estate è vicina. In realtà le gemme indicano la primavera, che però in Palestina è brevissima, pochi giorni ed è subito estate. Così anche voi sappiate che egli è vicino, alle porte. Dio è vicino, è qui; bello, vitale e nuovo come la primavera del cosmo.

Da una gemma imparate il futuro di Dio: che sta alla porta, e bussa; viene non come un dito puntato, ma come un abbraccio, un germogliare umile di vita. «Il mondo tutto è una realtà germinante» (R. Guardini).

Allora mi sento come una nave, che non è più in ansia per la rotta da seguire, perché sopra di essa soffia un Vento di cielo, e la lampada della Parola è accesa sulla prua della nave.

Passano il sole e la luna, che sono l'orologio dell'universo, si sbriciola la terra, ma le mie parole no, sono un sole che non tramonterà mai dagli orizzonti della storia, dal cuore dell'uomo.

Siamo una generazione lamentosa, che non sa più ringraziare, che ha dissipato i profeti e i poeti, gli innamorati e i buoni. E invece essi sono la parabola, il germoglio, ramo di fico o di mandorlo del mondo salvato. Lo sono qui e ora, sulla terra intera e dentro la mia stessa casa, come germogli buoni, imbevuti di cielo, intrisi di Dio. Chi mi vuole bene è lampada ai miei passi.

Guardali bene, una goccia di luce è impigliata in ogni ruga, un grammo di primavera e di futuro ha messo radici in ogni volto. La fede mi ripete che Dio è alle porte, è vicino, è qui, è in loro. «Ognuno un proprio momento di Dio» (D. M. Turollo).

DOMENICA 14 NOVEMBRE

Apri il nuovo bar del patronato

Dopo mesi di lavoro e sistemazione, grazie all'impegno di alcuni papà, il bar diventa un centro per tutto il patronato: bimbi, ragazzi, giovani, famiglie, adulti ed anziani. È un punto d'incontro per stare insieme, socializzare e giocare in totale sicurezza, in un ambiente che stiamo rendendo sempre più bello e accogliente. È possibile giocare a ping pong o calcetto, fermarsi per fare una chiacchierata e prendere un caffè, fare merenda, mangiare un gelato, approfittando dei nostri spazi esterni.



Ricordiamoci che non è un esercizio pubblico, il bar dell'Oratorio si pone come luogo d'azione educativa: ogni barista volontario cerca di vivere il suo servizio anche nell'ottica educativa, per favorire un ambiente di responsabilità e di crescita.

Don Orione ci ricorda:

"Eccovelo, il grande segreto: vestite la carità di Gesù Cristo! [...] Ripieni di questa carità, andate in cerca dei fanciulli che la domenica specialmente vanno errando per le vie e per le piazze, guadagnateli con questa carità: non stancatevi mai, dissimulate i difetti, sappiate



soffrire e compatire tanto. Abbiate un sorriso, una parola soave, amabile per tutti, senza differenze. Colla dolcezza di Gesù voi, o cari figliuoli, vincerete e guadagnerete tutti i fanciulli del vostro paese. Carità viva! Carità grande! Carità sempre! Colla carità faremo tutto, senza Carità faremo niente! Oh vieni! o carità santa e ineffabile di Gesù e vinci e guadagna il cuore di tutti e vivi grande e affocata nella povera anima mia!"

"I poveri li avete sempre con voi"

Papa Francesco ci ricorda che questo è un invito per ciascuno di noi a non perdere mai di vista l'opportunità per fare del bene.

Sono tante le persone, sia a livello parrocchiale che a livello vicariale, che stanno accanto ai poveri attraverso diversi servizi:

SPORTELLO ALIMENTARE



**VESTE
MARGHERA**

MARGHERA VESTE

CENTRO DI ASCOLTO



DORMITORIO-MENSA

Se qualcuno volesse condividere con loro queste esperienze potrà contattare don Maurizio.

Appuntamenti della settimana

NOVEMBRE

2021

DOM 14 ore 15.30 Castagnata a San Pio X aperta a tutti e inaugurazione bar del patronato

LUN 15 ore 18.30 Rinnovamento nello Spirito a San Pio X

MAR 16 ore 20.30 Incontro giovanissimi
ore 20.45 Incontro vicariale dei catechisti

MER 17 ore 15.30 Tombola per la terza età a San Pio X
ore 17.15 Incontro di catechismo 2[^] elementare

GIO 18 ore 17.00 Incontro di catechismo 2[^] media
ore 17.15 Incontro di catechismo 1[^] media
ore 20.30 Carismatici a San Pio X

VEN 19 ore 17.00 Incontro di catechismo 4[^] elementare
ore 17.15 Incontro di catechismo 5[^] elementare

DOM 21 **FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE**



Si celebrerà anche quest'anno il grande appuntamento di affidamento e preghiera dei veneziani alla Vergine Maria, particolarmente importante in questo tempo di pandemia. È possibile trovare i principali appuntamenti e avvisi relativi alla Festa della Salute al seguente link:

<https://basilicasalutevenezia.it/pellegrinaggio-annuale/>

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"